

UNIONE COMUNI "MARMILLA"

***Barumini – Collinas – Furtei – Genuri – Gesturi – Las Plassas - Lunamatrona –
Pauli Arbarei – Sanluri – Segariu – Setzu - Siddi – Tuili - Turri - Ussaramanna –
Villanovafranca - Villanovaforru – Villamar***

Provincia del Sud Sardegna – Via Carlo Felice n° 267 – Sanluri (SU)

tel. 070.9307050

www.unionecomunimarmilla.it

unionecomunimarmilla@legalmail.it

ucmarmilla@gmail.com

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ECOCENTRI DELL'UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA"

*Approvato con Deliberazione dell'assemblea dell'Unione Comuni "Marmilla"
n. 18 del 14.11.2018*

INDICE

Art. 1. Oggetto del Regolamento	3
Art. 2. Titolarietà e responsabilità	3
Art. 3. Obblighi particolari del Gestore	4
Art. 4. Orario di apertura.....	6
Art. 5. Tipologia di rifiuti.....	6
Art. 6. Soggetti autorizzati	7
Art. 7. Modalità di conferimento dei rifiuti.....	7
Art. 8. Attrezzature	11
Art. 9. Divieti.....	11
Art. 10. Vigilanza.....	12
Art. 11. Sanzioni.....	12
Art. 12. Osservanza di altre disposizioni.....	12
Allegati 1, 2, 3, 4	13-18

Art. 1. Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo di ogni ecocentro gestito dall'Unione dei Comuni "Marmilla", nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia e avuto riguardo alle linee guida della Regione Sardegna, quale area custodita, recintata e attrezzata, connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti dell'Unione dei Comuni "Marmilla".
2. L'ecocentro è costituito da aree presidiate e allestite ove si svolge attività di raccolta dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero-trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati nel presente Regolamento, conferiti in maniera differenziata.
3. Le stesse strutture possono essere utilizzate anche dal gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti dell'Unione dei comuni "Marmilla", per ottimizzare i successivi trasporti dei materiali da raccolta differenziata agli impianti di recupero o smaltimento, per l'effettuazione esclusivamente, di operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali (ad esempio varie tipologie di ingombranti) senza l'effettuazione di processi di trattamento.
4. È opportuno che le aree di conferimento destinate alle utenze domestiche e non domestiche siano fisicamente separate da quelle utilizzate dal gestore del servizio pubblico di raccolta, in quanto, anche per motivi di sicurezza, è preferibile non consentire, ai conferitori diretti di rifiuti, l'accesso in zone utilizzate dai mezzi del servizio di raccolta e trasporto. In ogni caso, in assenza di una separazione fisica tra le aree, non possono essere svolte operazioni di travaso e trasbordo dei rifiuti durante le operazioni di conferimento diretto di rifiuti da parte dei cittadini.
5. L'Ecocentro è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili. In questo modo si contribuisce in maniera significativa alla diminuzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento.

Esso rappresenta inoltre un importante intervento per la protezione dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita.

Art. 2. Titolarità e responsabilità

1. L'ecocentro è un impianto la cui gestione è posta in capo all'Unione dei Comuni "Marmilla", il quale è tenuto ad individuare il Soggetto Gestore e un proprio Responsabile del controllo.
2. Il soggetto gestore deve nominare un responsabile tecnico dell'ecocentro che dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del

provvedimento di autorizzazione, alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro ed al Regolamento.

3. L'Unione dei Comuni "Marmilla" è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno causato direttamente o indirettamente dal gestore. A tal fine il gestore è tenuto adoperare un'adeguata vigilanza sugli utenti e ad adottare le misure necessarie per prevenire violazioni colpose o dolose degli stessi.

4. Il Gestore è altresì obbligato a redigere un Piano operativo di sicurezza ai sensi della normativa vigente in materia, nonché a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi derivanti dalle attività svolte all'interno dell'ecocentro, intendendosi l'Unione dei Comuni "Marmilla" sollevata e indenne da qualsiasi responsabilità e/o danno relativi.

Art. 3. Obblighi particolari del Gestore

1. Il gestore dell'ecocentro è tenuto:

- ad agevolare il corretto utilizzo dello stesso dando informazioni e istruzioni agli utenti.
- a garantire la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
- a garantire la sorveglianza durante le ore di apertura.

2. Il gestore, deve nominare un Responsabile Tecnico per l'Ecocentro, il quale deve garantire il coordinamento tecnico e amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni dei regolamenti comunali di cui all'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

3. In caso di emergenza il gestore potrà procedere, previa comunicazione all'Unione dei Comuni "Marmilla", alla chiusura dell'Ecocentro, solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo preavviso che ne esponga le motivazioni.

4. Il gestore ha l'obbligo di rimanere in contatto periodico con gli uffici competenti dell'Unione dei Comuni "Marmilla" e di fornire tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione.

5. La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, il ritiro dei rifiuti per gli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno dell'Ecocentro, sono di competenza del soggetto gestore. In particolare il gestore ha l'obbligo di garantire la presenza all'Ecocentro di personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, che avrà il compito di:

- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di comunale;

- controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente, verificando la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica dei cittadini di ogni comune dell'Unione dei Comuni "Marmilla";
- accogliere con cortesia gli utenti, assisterli nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento insicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà avere adeguata cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'Ecocentro;
- coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.
- curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni stabiliti e concordati con l'Unione dei Comuni "Marmilla" e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nei Comuni dell'Unione e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Unione dei Comuni "Marmilla" quando richiesta;
- controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;

- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società autorizzate a norma di legge;
- accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro-meccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- segnalare all'Unione dei Comuni "Marmilla" ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro; rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'Ecocentro;
- provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori;
- mantenere gli impianti tecnologici in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con controlli periodici;
- quando necessario, distribuire materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata.
- Il gestore ha l'obbligo di accogliere gli incaricati dell'Unione dei Comuni "Marmilla" in qualunque momento, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico, e agevolarne l'accesso al Ecocentro per il controllo delle attività e della corretta applicazione del presente regolamento.

Art. 4. Orario di apertura

1. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro vengono adottati dall'Unione dei Comuni "Marmilla" in accordo con il Comune in cui è sito l'ecocentro, previa intesa con il soggetto gestore.
2. Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.
3. In circostanze determinate da particolari esigenze l'Unione dei Comuni "Marmilla" può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.
4. Al soggetto gestore dell'Ecocentro può essere concessa la facoltà, nel caso di situazioni di comprovata necessità per la quale il servizio non può essere erogato, di modificare temporaneamente i giorni e gli orari, previa comunicazione all'Unione dei Comuni "Marmilla". In tal caso il Gestore dell'Ecocentro dà pubblicità e comunicazione dei temporanei cambiamenti

esponendo avvisi all'ingresso dell' Ecocentro e/o attraverso altre opportune forme di comunicazione.

5. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro dovranno essere comunicati agli utenti a cura del Gestore dell' Ecocentro e comunque saranno riportati e nella cartellonistica esposta presso l'Ecocentro.

Art. 5. Tipologia di rifiuti

1. I rifiuti conferibili in maniera differenziata presso l'ecocentro, da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nell'allegato 1.

2. Possono essere conferiti all'ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili e dalle attività produttive situate nel territorio dei Comuni dell'Unione limitatamente ai soli rifiuti assimilati agli urbani.

Art. 6. Soggetti autorizzati

1. Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti presso l'ecocentro solo i seguenti soggetti:

- i cittadini residenti o domiciliati nei Comuni dell'Unione dei Comuni "Marmilla", purché risultino soggetti passivi del Tributo sui rifiuti e siano in regola con il relativo pagamento.
- le utenze non domestiche, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano assimilati e prodotti nei Comuni dell'Unione dei Comuni "Marmilla", purché risultino soggetti passivi del Tributo sui rifiuti e siano in regola con il relativo pagamento.

2. L'accesso all'ecocentro avviene previa presentazione di documento di identità e/o altro documento di riconoscimento all'addetto al servizio di custodia e controllo.

3. L'accesso con automezzi all'interno dell'ecocentro è consentito ad un massimo di 2 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di limitare o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.

4. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura dell'ecocentro.

5. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di raccolta differenziata o ai soggetti espressamente autorizzati dal Responsabile Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni "Marmilla".

Art. 7. Modalità di conferimento dei rifiuti

1. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento, e specificatamente alle indicazioni del personale preposto alla gestione dell'ecocentro, nonché di quelle riportate su apposita segnaletica.

2. I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

3. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha l'obbligo di respingere in qualsiasi momento chiunque non fornisca le proprie generalità, nonché coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente regolamento.

4. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha inoltre l'obbligo di respingere temporaneamente eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro Raccolta.

5. È vietato scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'Ecocentro.

6. Durante l'accesso all'Ecocentro per il conferimento dei rifiuti dovranno essere rispettate le seguenti modalità:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi dal presente regolamento; per i rifiuti ingombranti potrà essere richiesto aiuto al personale addetto;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento.

7. Il conferimento dei rifiuti è gratuito.

8. I rifiuti solidi assimilati agli urbani possono essere conferiti gratuitamente dall'utenza non domestica, purché il rifiuto conferito nel corso dell'anno considerato rientri nella tipologia qualitativa e quantitativa ammessa ai fini dell'assimilabilità dello stesso al rifiuto solido urbano, come previsto dal Regolamento vigente.

9. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero.

10. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

12 I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte. Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire, presso l'area attrezzata, le cassette di legno della frutta e della verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

13. I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.

14. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere impiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

15. I materiali inerti derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia (calcinacci, piastrelle, sanitari, ecc.) derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia, dovranno essere conferiti direttamente da parte dei cittadini utenti nell'apposito contenitore di congrua capienza posizionato presso l'ecocentro.

16. Il legno non trattato o verniciato, di cassette e pallets dovrà essere conferito da parte dei cittadini utenti in un apposito container posizionato presso l'ecocentro.

17. All'interno dell'ecocentro non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

18. L'ecocentro deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

19. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati 3 e 4.

20. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita all'ecocentro non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.

21. Durante il transito nell'ecocentro devono essere rispettate, sia la viabilità interna allo stesso, sia

l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi del gestore del servizio. Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.

22. Durante le attività relative ai conferimenti, movimentazioni ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'area dell'ecocentro è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio.

23. Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche.

24. Qualora per eventi eccezionali, durante gli orari di conferimento dell'utenza, fossero presenti mezzi del gestore del servizio e/o di altre ditte autorizzate, l'utenza eventualmente presente per il conferimento dovrà sospendere il conferimento dei rifiuti ed allontanarsi dall'area interna dell'ecocentro, fatti salvi i casi in cui tali operazioni straordinarie siano compatibili con le esigenze di assicurare livelli ottimali di sicurezza all'utenza e previo benessere del Responsabile tecnico dell'ecocentro.

25. Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

26. Le frazioni conferite e custodite all'interno dell'ecocentro non possono essere al suo interno trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo ma solo custodite in idonei contenitori per rifiuti fino al loro ritiro per il trasporto verso gli impianti di recupero / trattamento / riciclo.

27. Le operazioni di gestione dell'Ecocentro di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sono escluse dagli obblighi dell'art.190 (Registri di Carico e Scarico) limitatamente ai rifiuti non pericolosi.

Art. 8. Attrezzature

1. I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'ecocentro e il Gestore, tramite la sua organizzazione interna, dovrà provvedere al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

2. Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

3. Su ogni contenitore sarà apposto un cartello che identifica il rifiuto con il relativo codice C.E.R..

Art. 9. Divieti

1. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

- accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
- accedere con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento;
- il conferimento di rifiuti non conformi alle disposizioni del presente regolamento o contro le disposizioni del gestore;
- scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito, senza differenziare i rifiuti, ecc.);
- rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno dell'ecocentro.
- il deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato;
- il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno dell'ecocentro;
- occultamento, all'interno di altri materiali, di rifiuti e materiali non ammessi;
- la cernita e/o recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendita a terzi del materiale conferito presso l'ecocentro;
- l'uso improprio delle strutture e dei contenitori.
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;

2. Il soggetto conferitore è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo del personale addetto.

3. Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

Art. 10. Vigilanza

1. Il compito di far osservare le disposizioni del regolamento è attribuito, in via generale, agli agenti del Corpo di Polizia Municipale operanti nei territori di competenza, nonché, in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza, ad altri funzionari comunali o sovracomunali o agli operatori ecologici del gestore del servizio, a funzionari delle Unità Sanitarie Locali, alle guardie ecologiche volontarie e, ove consentito dalla legge e previsto da specifica convenzione a personale di altri enti preposti alla vigilanza.

2. Gli agenti del Corpo di Polizia Municipale e gli altri funzionari indicati al comma 1, possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, e nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere

informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni di disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

3. Il gestore dell'ecocentro, attraverso gli operatori ecologici, può rilevare le infrazioni e segnalarle ai soggetti di cui al comma 1, che procederanno all'accertamento delle violazioni, delle disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

4. All'accertamento delle violazioni di disposizioni del regolamento possono altresì procedere gli appartenenti a Corpi od Organi di Polizia statale.

5. Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati rivolgendosi direttamente al gestore del servizio o al servizio ambiente dell'Unione dei Comuni.

Art. 11. Sanzioni

1. Le violazioni alle disposizioni regolamentari e legislative Regolamento sono punite mediante l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme al tempo vigente, con particolare riferimento a quelle previste dal Titolo VI, Capo I del D.Lgs. 152/2006.

Art. 12. Osservanza di altre disposizioni

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dai Regolamenti comunali e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione

ALLEGATO 1

Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

1. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
2. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
3. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
4. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
5. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
6. imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
7. imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
8. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
9. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
10. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
11. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
12. filtri olio (codice CER 16 01 07*)
13. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
14. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
15. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
16. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
17. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
18. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
19. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
20. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
21. solventi (codice CER 20 01 13*)
22. acidi (codice CER 20 01 14*)
23. sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)

24. prodotti fotochimici (20 01 17*)
25. pesticidi (CER 20 01 19*)
26. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
27. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
28. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
29. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
30. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
31. detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
32. detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
33. farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
34. batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
35. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
36. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
37. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
38. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
39. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
40. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
41. terra e roccia (codice CER 20 02 02)
42. altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
43. ingombranti (codice CER 20 03 07)
44. cartucce toner esaurite (20 03 99)
45. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

ALLEGATO 2

1. Sono considerati documenti comprovanti la possibilità di utilizzo dell'Ecocentro da parte dell'utenza conferitrice:

- documento di identificazione comprovante la residenza o il domicilio nel territorio comunale.
- iscrizione negli elenchi comunali dei soggetti passivi tenuti al pagamento del tributo sui servizi e sui rifiuti.
- specificazione dichiarata redatta dal competente ufficio tecnico comunale.

ALLEGATO 3

Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro.

	Numero	
	Data	
Ecocentro		
Sito in		
Via e numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto

.....

Codice dell'elenco rifiuti

Quantitativo avviato a recupero/smaltimento..... Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

ALLEGATO 4

Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro.

	Numero	
	Data	
Ecocentro		
Sito in		
Via e numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto

.....

Codice dell'elenco rifiuti

.....

Quantitativo avviato a recupero/smaltimento..... Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....